



REGIONE
PUGLIA

ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA',
LAVORI PUBBLICI, DIFESA DEL SUOLO E
RISCHIO SISMICO, RISORSE IDRICHE

L'ASSESSORE

Bari, 06 /07/2016

Prot. SP_13_000/1040



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20160015094
08/07/2016 09:28
450XW0
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

Sig. Presidente della Giunta Regionale
Sede


Sig. Presidente del Consiglio Regionale
Sede

Sig. Consigliere Regionale Gruppo F.I.

Dott. Domenico Damascelli

Sede

→ Sezione Assemblea del Consiglio Regionale
Sede

 **Oggetto:** Risposta a Interrogazione urgente n. 373/2016 – Impianto di depurazione a servizio del Comune di Polignano a Mare.

Il Comune di Polignano a Mare era dotato di un impianto di depurazione le cui vasche di trattamento dei reflui erano allocate in ambienti interrati, nonché di condotta sottomarina per l'allontanamento e scarico del refluo depurato licenziato dal predetto impianto. Per sopravvenute esigenze, l'Ente locale progettò e realizzò interventi volti al potenziamento dell'impianto di depurazione ed eseguì, in adiacenza all'impianto già esistente, le seguenti opere poste a piano campagna:

- N.1 bacino di chiariflocculazione di emergenza;
- N.1 sedimentatore primario;
- N.2 bacini di ossidazione;
- N.2 sedimentatori secondari;
- N.1 pre-ispessitore dei fanghi.

Ultimate le opere, si rese però necessario eseguire un'ulteriore variante, in adeguamento alle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 152/2006. Sicchè il Comune di Polignano a Mare predispose nuovo progetto, finanziato con fondi FAS 2000-2006 di cui alla Delibera CIPE n. 36/2002, per l'importo di € 1.700.000,00 ed ulteriori € 800.000,00 a valere sui proventi tariffari, per "interventi finalizzati all'interconnessione tra il vecchio e nuovo impianto", giusta D.G.R. n. 1608 del 23.10.2006.

L'appalto e l'esecuzione dei lavori furono affidati dall'AIP all'Acquedotto Pugliese il quale eseguì i seguenti interventi:

- realizzazione dei pretrattamenti, (grigliatura, dissabbiatura e disoleatura) nei locali interrati con biofiltro per il trattamento dell'aria;
- conversione delle vasche nei locali interrati in equalizzazione e stabilizzazione fanghi;

www.regione.puglia.it

Via Gentile, n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 5406367
mail: assessore.mobilita@regione.puglia.it
pec: giannini.giovanni@pec.consiglio.puglia.it



- potenziamento della disidratazione meccanica mediante fornitura e posa in opera di nuova centrifuga con annesse attrezzature di completamento;
- realizzazione delle coperture del sedimentatore primario e del pre-ispessitore fanghi con biofiltro di trattamento aria;
- inserimento di una fase di denitrificazione mediante implementazione nel comparto biologico di tecnologia automatizzata a cicli alternati;
- realizzazione di una nuova vasca di clorazione.

I lavori sono stati ultimati in data 29.01.2016 ed il depuratore consegue i limiti imposti dalla tab. 1 e 3 dell'allegato V, parte III, del D.Lgs 152/2006, anche con punte di carico elevate, per far fronte, soprattutto nel periodo estivo, al considerevole afflusso di turisti.

Il dimensionamento del depuratore, effettuato in conformità ai dati di carico generato previsto dal Piano di Tutela delle Acque (PTA), di dotazione idrica pro-capite indicati nella Rimodulazione del Piano d'Ambito 2010-2018 e di carichi specifici inquinanti indicati nel Piano Stralcio del Piano d'Ambito 2002, prevede: abitanti serviti 22.424 AE e portata media giornaliera in afflusso al depuratore di 2.870 mc/g.

Allo stato attuale il processo di depurazione prevede i seguenti trattamenti:

Linea acque

- grigliatura
- dissabbiatura
- disoleatura
- equalizzazione
- chiariflocculazione di emergenza
- sedimentazione primaria
- ossidazione/denitrificazione a cicli alternati
- sedimentazione secondaria
- clorazione

Linea fanghi

- pre-ispessimento
- stabilizzazione aerobica
- pos-ispessimento
- disidratazione meccanica

Si fa rilevare, inoltre, che nell'ultimo anno sono stati realizzati dall'AQP S.p.a., innumerevoli interventi di manutenzione straordinaria, tesi al miglioramento e/o mantenimento funzionale del depuratore, nonché al trattamento aria e deodorizzazione ed abbattimento dei rumori quali:

- realizzazione di box insonorizzanti alle tre stazioni di produzione aria;
- realizzazione di copertura del post-ispessitore e attinente impianto di trattamento aria;

www.regione.puglia.it



- installazione e messa in esercizio dalla prima decade di giugno di un biofiltro per il trattamento dell'aria dei locali interrati della potenzialità di 30.000 Nmc/h;
- messa in esercizio dei ventilatori a torrino per l'ulteriore areazione dei locali interrati;
- sistemazione del verde sui lati perimetrali dell'impianto;
- sistemazione del piazzale antistante l'ingresso dell'impianto e sistemazione a verde dello stesso.

non v'è dubbio che il Soggetto Gestore del S.I.I. ha posto in atto tutti gli accorgimenti gestionali per l'ottimizzazione del funzionamento dell'impianto anche in considerazione dei valori di carico inquinante registrati in ingresso.

In itinere vi è la progettazione per:

- la manutenzione straordinaria delle strutture in calcestruzzo armato a piano interrato;
- la realizzazione della finitura in binder delle aree carrabili, compresa la costituzione di una rete di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalle superfici scoperte pavimentate;
- la realizzazione della palazzina servizi;
- la chiusura dell'area di deposito temporaneo dei rifiuti con relativo impianto di trattamento aria che servirà anche il locale disidratazione meccanica.

E' stata attivata la procedura di appalto relativa al progetto della gestione delle eventuali e residue molestie olfattive "OdorTel", nell'ambito della quale risulta già installata una stazione meteo climatica presso l'impianto in argomento. Per tale aspetto Acquedotto Pugliese ha chiesto da tempo al comune di Polignano a Mare incontri tesi allo sviluppo completo del sistema, essendo il Comune stesso parte attiva del progetto.

Nel frattempo, con nota prot. n. 108659 del 26.10.2015, l'Acquedotto Pugliese S.p.a. ha presentato formale istanza alla Città Metropolitana di Bari – Servizio Ambiente- la cui procedura è ad oggi in fase istruttoria - con la quale ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'impianto indicato in oggetto, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ed ii., nonché in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. n. 23 del 16.04.2015.

Alla suddetta richiesta, il Soggetto Gestore ha allegato un elaborato di integrazione documentale dove sono dettagliatamente descritti gli interventi per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera odorigene.

Infine, l'Acquedotto Pugliese ha messo a disposizione, all'interno dell'impianto di depurazione, un'area per la collocazione della centralina ARPA per il monitoraggio dell'aria realizzando anche le opere elettriche necessarie al suo funzionamento (quadro elettrico, cavidotto, linea di alimentazione, presa a 5 poli).

Avv. Giovanni Giannini

www.regione.puglia.it
